

Paola Gottardi

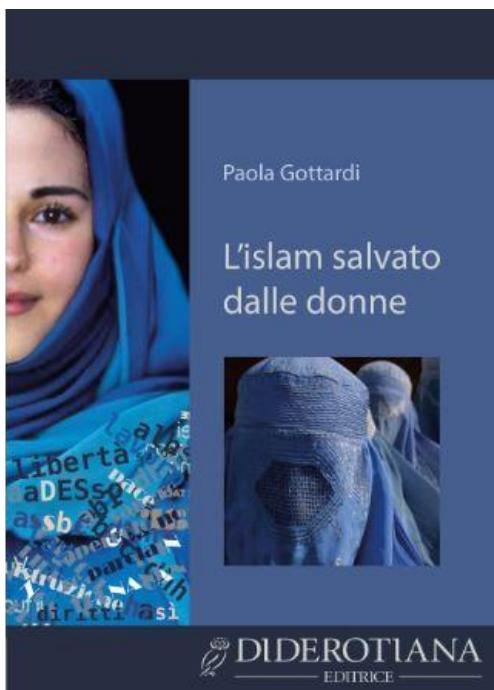
L'Islam salvato dalle donne

In questo libro le considerazioni storiche, sociologiche e psicologiche si alternano a squarci biografico-narrativi molto coinvolgenti e purtroppo sconvolti, relativi alle esistenze travagliate di eroiche donne islamiche che sono riuscite a liberarsi dell'opprimente dominio di padri, fratelli e mariti per aprirsi prima un varco di libertà e in seguito affermare la propria personalità di donne libere e realizzate in contesti democratici, dove la cappa oppressiva della religione è assente. L'autrice ha approfondito sia le basi culturali che hanno portato il mondo islamico a chiudersi in se stesso in un'ottusa e caparbia oppressione del sesso femminile, in nome più che del Corano di interpretazioni estremiste wahabite e salafite, nate nel momento i cui, come osserva giustamente la Gottardi il maschio islamico ha cominciato ad accumulare «frustrazione mista a rancore» (p.14). Un rancore contro una cultura occidentale a cui deve ricorrere perché fornitrice di tutto ciò di cui non può fare a meno nell'incapacità totale (e solo per ragioni religioso-ideologiche!) di produrselo per carenza culturale.

Il maschio islamico contemporaneo è un eterno frustrato-arrabbiato che sfoga il suo livore sulla donna quale "oggetto di possesso" senza difesa, vista in più come foriera di peccato appena tenti di uscire dal dominio mascolino per guadagnarsi qualche libertà. In questo scenario, esemplari sono l'egiziana (ora americana) Na-wal Al-Sadawi, un medico che ha fondato la *Arab Women's Solidarity Association* e che combatte da sempre contro l'infibulazione, la bengalese Taslima Nasreen, che ha rischiato la vita più volte con le sue coraggiose denunce, la ugandese (ora canadese) Irshad Manji che dopo un'avventurosa fuga dal suo paese è diventata una paladina del pensiero laicista, la somala (poi olandese e americana) Ayaan Hirsi Ali, che ha documentato la sua lotta per liberarsi dall'Islam, la libanese Joumana Haddad che non ha mai smesso di lottare contro il maschilismo con la poesia e il giornalismo. Accanto ad esse decine di altre donne che con le loro sofferenze, ma soprattutto con il loro coraggio, possono autorizzare un asserto che sorge spontaneo: "solo le donne possono salvare l'Islam dalla deriva autodistruttiva messa in atto dai loro uomini".

Paola Gottardi (1962) Laureata in psicologia, ha associato l'interesse per questa disciplina ad altri concernenti la sociologia, la politica la letteratura e l'arte. Prima di affrontare la stesura di questo saggio si è a lungo documentata sia sui problemi di carattere più generale concernenti la femminilità e sia su quelli più specifici del rapporto delle donne con gli uomini nei contesti patriarcali e androcratici. Tra essi quello islamico è per diffusione e radicalizzazione il più pericoloso, fondato su un potere religioso che permea ogni settore delle società civile avendone condizionata in passato l'evoluzione cultura e continuando a inibire ogni apertura ad altri indirizzi culturali.

Informazioni: formato 15 x 21 pagine 250 prezzo 22 € ISBN 978-88-85787-03-2 uscita febbraio 2020



Il libro *L'Islam salvato dalle donne* è a tutt'oggi la più documentata e ricca opera saggistica nel suo mettere a nudo il maschilismo islamico nei suoi aspetti più comuni e criminosi. Di converso in essa si evidenzia come la femminilità possa trovare sbocchi di conquista dei propri diritti persino nei paesi islamici stessi, per quanto sempre a rischio della propria vita e nei migliori dei casi di umiliazioni e angherie d'ogni genere accompagnate da condanna e incarcerazione. Il libro è anche un doveroso omaggio a tutte quelle eroine della mezzaluna, note o ignote, che con la loro ribellione al maschilismo hanno corso rischi e pagato il loro coraggio con sofferenze incredibili. Specularmente il libro evidenzia l'oppressione religiosa patita e i comportamenti dei loro aguzzini (imam, padri, fratelli e mariti) a cui esse sono riuscite a sfuggire, talvolta anche con i propri figli, verso orizzonti di libertà e di realizzazione personale

Collezione: *Sociologia*

Serie: *Attualità*